Post to Pdf

L'America ritira dalla NATO i pezzipregiati che l'Europa per ora non sa recupererareaa

Washington ha comunicato ai vertici europeil'intenzione di riprendersi i pezzi pregiatidell'arsenale che oggi sono schierati sul VecchioContinente. Anzi, gli USA di fatto hanno già iniziatoa ridurre lapresenza militare nei Paesi europei. Latendenza è destinata a continuare fino a chel'architettura disicurezza dell'Europa non cambieràvolto definitivamente.

Cambio di orientamento strategico

Trump già durante il primo mandato è stato moltocritico nei confronti dell'Alleanza Atlantica. Oggi sta rimodulando il ruolo degli Stati Uniti all'interno diessa per favorire il cambio di priorità strategiche. L'attenzione del Pentagono si rivolge quindi ad altreregioni del mondo, in particolare la zona indo-pacifica. E soprattutto alla deterrenza verso la Cina,per contrastare le mire di Pechino su Taiwan e sull'Asia orientale. Il messaggio indiretto agli alleatieuropei è che presto o tardi dovranno cavarsela da soli.

Ed è meglio che si sbrighino, perché gli USA nonperderanno troppo tempo a riposizionare le forzesullo scacchiere mondiale. L'altro messaggioindiretto va a Mosca: di certo non un "via libera" perinvadere l'Europa, ma il concetto è che il Cremlinopotrà dialogare per negoziare e per edificare unanuova architettura di sicurezza del continente coivari leader europei, senza necessariamente lamediazione di Washington.

America First

Le attuali mosse di Washington non sono altro chel'applicazione dello slogan proclamato da Trump in campagna elettorale, America First. Insomma, ilpresidente sta cercando di mantenere le promesse fatte a chi lo ha votato: usare meno soldi deicontribuenti per finanziare le operazioni avviate daisuoi predecessori, in particolare da Biden. Spenderedi meno per la difesa di Paesi oltreoceano ospendere diversamente, cioè per le nuove prioritàindividuate dall'amministrazione repubblicana.

E far spendere i Paesi alleati, che dovranno usare i propri soldi per finanziare la propria difesa, senza contare indefinitamente sempre e solo sugli americani. Il ridimensionamento riguarda le truppe e gli armamenti convenzionali, perché Washington per adesso manterrà l'ombrello nucleare sull'Europea. E almeno in teoria l'Articolo 5 del Trattato nordatlantico è ancora in vigore. Nella pratica però si tratterebbe di parole vuote, qualora gli europei rimangano senza gli armamenti e l'appoggio degli Stati Uniti.

Il ritiro è già iniziato

Il ritiro dall'Europa di fatto è già cominciato. In maniera graduale, che per il momento quasi non si nota dall'esterno. O che i politici di vari Paesi europei fanno finta di non vedere, sperando in un ennesimo cambio di umore di Trump che lo porti a mantenere tutto il potenziale che gli USA hanno sul Continente. Per adesso sta portandosi via i caccia da combattimento e i bombardieri strategici, nonché i droni e pure i sottomarini. Non ha comunicato quanti e nemmeno con quali tempistiche, ma quel che si sa è che di questo passo la NATO finirà per essere un contenitore vuoto. La settimana scorsa il segretario di Stato Marco Rubio ha spiegato ai rappresentanti dei Paesi europei che Washington richiamerà armi e soldati, ma lo farà in modo tradizionale, senza brutte sorprese e comunicando itempi e i modi. Tuttavia vorrebbe farlo ancora più in fretta, dopo che presenterà le sue proposte alprossimo summit dell'Alleanza previsto a luglio in Turchia.

Developer By Post to Pdf